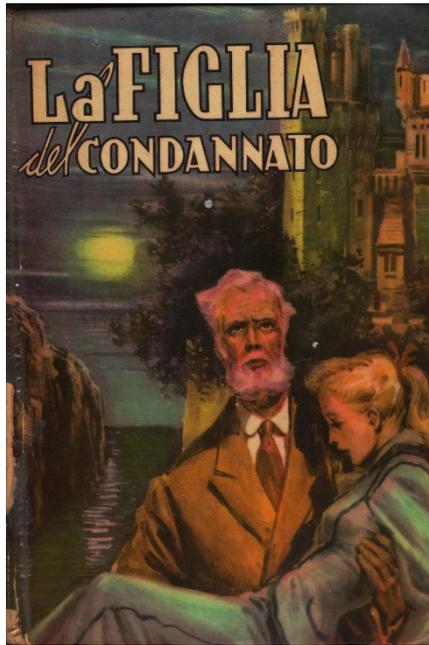


RECENSIONE DI DARIO CHIOLI A:

*Frank Barrett, La figlia del condannato (The Daughter of the condemned), Edizioni Paoline, trad. E.P., Vicenza, 1960, pp. 341*



Ho finito oggi di leggere con gran piacere, di Frank Barrett<sup>1</sup> (1848-1926), *La figlia del condannato* (*The daughter of the condemned*), uscito anche col titolo *La tragedia di Mountheron*.

Un giallo a lieto fine un po' alla Edgar Wallace, dove c'è tutto: amore, delitto, tradimento, passioni, raffinatezza, banditi...

Ci si deve solo dimenticare che tutto si svolge all'interno di una classe di parassiti che, sotto pretesto di nobili origini, vivevano nel lusso senza far nulla sulle spalle della povera gente. Naturalmente i personaggi centrali sono limpidi e perfetti...

Non sarà un grande autore, ma m'intriga il fatto che non se ne sappia nulla. Si trovano su archive.org altri libri dello stesso Frank Barrett (da non confondere con almeno altri due omonimi), ma non questo, che pure dovette avere un certo successo.

28/09/2021

---

<sup>1</sup> Di Frank Barrett su internet non si trova niente, a parte quel che se ne dice qui:  
<https://artandbibliophilia.blogspot.com/2016/01/lenigmatico-frank-barrett.html?showComment=1621082255040#c7372181559507741049>